🎄 L’ALBERO CHE CUSTODIVA IL NATALE

Recita di Natale per la scuola primaria

Personaggi

- Albero di Natale
- Narratori
- Bambini della piazza
- Abitanti della piazza
- Pallina della Gentilezza
- Fiocco dell’Amicizia
- Stella del Coraggio
- Campanella della Gioia
- Luce dell’Aiuto
- Stella “INSIEME”
- Coro delle Luci

SCENA 1 – L’ALBERO DELLA PIAZZA

La scena rappresenta una piccola piazza addobbata per Natale. Al centro c’è un grande albero illuminato. Si sente una musica natalizia strumentale. Entrano alcuni bambini e abitanti.

NARRATORE 1:
Mancavano pochi giorni a Natale.

NARRATORE 2:
Nella piccola piazza del paese tutto era pronto.

NARRATORE 3:
C’erano ghirlande alle finestre, stelle sulle porte e profumo di biscotti nell’aria.

BAMBINO 1:
Guardate l’albero!

BAMBINO 2:
Quest’anno è ancora più bello!

ABITANTE 1:
Quante luci!

ABITANTE 2:
E quante decorazioni!

BAMBINO 3:

La mia preferita è quella pallina rossa.

BAMBINO 4:
Io preferisco la stella!

ABITANTE 3:
Un albero così bello non si era mai visto.

Gli abitanti escono lentamente. Rimangono l'Albero e le decorazioni.

ALBERO:
Bello…

Tutti dicono sempre che sono bello.

Ma nessuno sa perché le mie decorazioni sono così importanti.

PALLINA DELLA GENTILEZZA:
Io lo so!

FIOCCO DELL'AMICIZIA:
Anch'io!

CAMPANELLA DELLA GIOIA:
Dlin dlin! E naturalmente lo so anch'io!

ALBERO:
Voi non siete semplici decorazioni.

STELLA DEL CORAGGIO:
Ognuno di noi custodisce qualcosa.

LUCE DELL'AIUTO:
Qualcosa che non si può comprare.

ALBERO:
Tra i miei rami custodisco parole, sorrisi, abbracci, mani tese…

PALLINA:
Io custodisco la gentilezza.

FIOCCO:
Io l'amicizia.

STELLA:
Io il coraggio.

CAMPANELLA:
Io la gioia!

LUCE:

E io tutti gli aiuti donati senza aspettare nulla in cambio.

ALBERO:
Sono questi i miei veri tesori.

Le luci dell'albero brillano.

SCENA 2 – LA NOTTE IN CUI LE LUCI SI SPENSERO

La musica cambia. La piazza diventa silenziosa.

NARRATORE 1:
Ma la sera della vigilia accadde qualcosa che nessuno avrebbe immaginato.

NARRATORE 2:
Prima tremolò una luce.

Una luce si spegne.

NARRATORE 3:
Poi un'altra.

Si spegne una seconda luce.

NARRATORE 1:
E un'altra ancora…

L'albero si spegne completamente.

ALBERO:
Oh!

Che cosa sta succedendo?

CAMPANELLA:
Le luci!

FIOCCO:
Si sono spente tutte!

ALBERO:
Non riesco più a brillare.

Entrano gli abitanti.

ABITANTE 1:
Presto! Controlliamo la presa!

ABITANTE 2:
Forse si è staccato un filo.

ABITANTE 3:
Cambiamo le lampadine!

ABITANTE 4:
Io porto una prolunga!

Fingono di controllare l'impianto.

ABITANTE 1:
La presa funziona.

ABITANTE 2:
Anche i fili.

ABITANTE 3:
Le lampadine sono nuove.

ABITANTE 4:
Allora perché non si accende?

Silenzio.

ALBERO:
Forse…

forse non sono più un albero di Natale.

PALLINA:
Non dire così!

ALBERO:
Senza luce che albero di Natale sono?

STELLA:
La tua luce non viene soltanto dalle lampadine.

ALBERO:
E da dove viene?

STELLA:
Questo dovrai scoprirlo.

SCENA 3 – IL SEGRETO DELLE DECORAZIONI

Entrano alcuni bambini.

BAMBINO 1:

Perché siete tutti così tristi?

BAMBINO 2:
L’albero si è spento!

BAMBINO 3:
Possiamo fare qualcosa?

PALLINA:
Forse sì.

BAMBINO 4:
Hai parlato?!

CAMPANELLA:
Dlin dlin! Certo che parliamo!

FIOCCO:
Ma soltanto quando qualcuno è disposto ad ascoltare davvero.

BAMBINO 1:
Noi vi ascoltiamo.

PALLINA:
Io ricordo una bambina che un giorno disse a un compagno triste:
“Puoi giocare con me.”

FIOCCO:
Io ricordo due amici che avevano litigato.

BAMBINO 2:
E poi?

FIOCCO:
Uno dei due trovò il coraggio di dire:
“Mi dispiace.”

STELLA:
Io ricordo un bambino che aveva paura di sbagliare, ma provò lo stesso.

CAMPANELLA:
Io ricordo una risata condivisa con chi era rimasto solo.

LUCE:
E io ricordo una mano che raccolse i quaderni caduti a terra senza che nessuno lo chiedesse.

BAMBINO 3:
Allora voi custodite dei ricordi!

ALBERO:
Sì.

BAMBINO 4:
Ma non ricordi qualunque.

BAMBINO 1:
Ricordi di cose buone.

LUCE:
Avete capito.

BAMBINO 2:
Forse l'Albero non ha bisogno di nuove lampadine.

BAMBINO 3:
Forse ha bisogno di nuove cose belle da ricordare!

Le decorazioni si guardano.

PALLINA:
Potrebbe essere proprio così.

SCENA 4 – LE PRIME LUCI

Due bambini entrano da lati opposti.

BAMBINO 5:
Non voglio più giocare con te!

BAMBINO 6:
Nemmeno io!

Si voltano.

FIOCCO:
A volte basta una parola piccolissima.

BAMBINO 5:
Quale?

FIOCCO:
Una delle più difficili.

Pausa.

BAMBINO 5:
Mi… dispiace.

BAMBINO 6:
Anche a me.

Si stringono la mano. Si accende una luce.

ALBERO:
Una luce!

TUTTI:
Si è accesa!

Un bambino lascia cadere alcuni pacchetti.

BAMBINO 7:
Oh no!

BAMBINO 8:
Aspetta, ti aiuto io.

Lo aiuta.

Si accende un'altra luce.

LUCE DELL'AIUTO:
Guardate!

ALBERO:
Un'altra!

Un bambino è solo in disparte.

BAMBINO 9:
Posso stare qui?

BAMBINO 10:
Certo. Vieni con noi.

Gli prende la mano.

Si accende una terza luce.

PALLINA:
La gentilezza!

BAMBINO 11:
Ho capito!

BAMBINO 12:
Ogni gesto accende una luce!

ALBERO:
Allora la luce che cercavo...

LUCE:

…era già dentro di voi.

🎵 CANZONE 1 – “ACCENDI UNA LUCE”

Tutti i bambini entrano in scena. Durante la canzone possono accendersi progressivamente altre luci dell’albero.

STROFA 1
C’è una luce piccolina
che non trovi in una vetrina,
non ha fili, non ha colore,
nasce piano dentro al cuore.

Una mano che sa aiutare,
una voce che sa ascoltare,
un sorriso regalato
fa più bello ciò che hai accanto.

RITORNELLO
Accendi una luce, accendila tu,
basta un sorriso e risplende di più.
Una parola, una mano che dai,
la luce del Natale non si spegne mai.

Accendi una luce, portala qua,
passa di cuore in cuore e crescerà.
Se siamo insieme, vedrai che farai
un cielo di stelle che non finirà mai.

STROFA 2
Se qualcuno resta indietro,
puoi tornare un poco indietro,
se una lacrima viene giù,
puoi fermarti un poco tu.

Non servono grandi doni,
bastan piccoli gesti buoni,
e una notte un po’ più scura
non farà più tanta paura.

RITORNELLO

🎭 SCENA 5 – I DONI CHE NON SI COMPRANO

L’albero è parzialmente illuminato.

ALBERO:
Adesso sento di nuovo il calore tra i miei rami.

BAMBINO 1:
Ma alcune luci sono ancora spente.

CAMPANELLA:
Allora dobbiamo continuare!

NARRATORE 1:
I bambini cominciarono a cercare altri doni.

NARRATORE 2:
Ma non andarono nei negozi.

NARRATORE 3:
Perché ormai avevano capito quali fossero i doni più preziosi.

Entrano alcuni bambini, uno alla volta.

BAMBINO 2:
Io dono il mio tempo a chi ha bisogno di essere ascoltato.

Si accende una luce.

BAMBINO 3:
Io dono un abbraccio a chi si sente solo.

Luce.

BAMBINO 4:
Io dono il coraggio di chiedere scusa.

Luce.

BAMBINO 5:
Io dono un posto accanto a me.

Luce.

BAMBINO 6:
Io dono una parola gentile.

Luce.

BAMBINO 7:
Io dono il mio aiuto.

Luce.

BAMBINO 8:
Io dono un sorriso.

Luce.

ALBERO:
Ogni vostro dono pesa pochissimo…

PALLINA:
Ma vale tantissimo.

FIOCCO:
Non ha bisogno di carta.

CAMPANELLA:
Né di fiocchi!

STELLA:
E nessun negozio può venderlo.

SCENA 6 – MANCA ANCORA UNA LUCE

L'Albero è quasi completamente acceso.

BAMBINO 1:
Ce l'abbiamo fatta!

ALBERO:
Aspettate.

BAMBINO 2:
Che cosa c'è?

ALBERO:
Guardate in cima.

La punta dell'albero rimane spenta.

BAMBINO 3:
Manca la stella!

STELLA DEL CORAGGIO:
Quella luce non posso accenderla io.

BAMBINO 4:
Perché?

STELLA:
Perché è una luce che nessuno può accendere da solo.

BAMBINO 5:
Allora dobbiamo farlo tutti insieme.

Entra un bambino con una grande stella sulla quale è scritta la parola "INSIEME".

STELLA INSIEME:
Mi stavate cercando?

BAMBINI:
Sì!

STELLA INSIEME:
Io non appartengo a uno solo.

Non sono "mia".

Non sono "tua".

Sono nostra.

ALBERO:
Come il Natale.

STELLA INSIEME:
Come la gioia.

FIOCCO:
Come l'amicizia.

LUCE:
Come l'aiuto.

PALLINA:
Come la gentilezza.

STELLA DEL CORAGGIO:
Come il coraggio di costruire qualcosa insieme.

La Stella viene collocata sulla cima dell'albero.

L'albero si illumina completamente.

TUTTI:
Oh!

SCENA 7 – IL VERO SEGRETO DEL NATALE

Musica dolce. Tutti i personaggi sono sulla scena.

ALBERO:
Adesso ho capito.

Per tanto tempo ho creduto di custodire il Natale tra i miei rami.

Pensavo che fosse nelle mie palline, nei miei fiocchi, nelle mie stelle.

Ma mi sbagliavo.

BAMBINO 1:
Dov'era allora?

ALBERO:
Era davanti a me.

Era nelle vostre mani quando avete aiutato.

Era nelle vostre parole quando avete chiesto scusa.

Era nei vostri passi quando siete tornati indietro per aspettare qualcuno.

Era nel posto che avete fatto accanto a voi.

Era nel sorriso che avete regalato.

NARRATORE 1:
Quella notte l'Albero tornò a brillare.

NARRATORE 2:
Ma le sue luci erano diverse.

NARRATORE 3:
Perché tutti sapevano ormai da dove veniva la loro vera luce.

PALLINA:
Dalla gentilezza.

FIOCCO:
Dall'amicizia.

STELLA:
Dal coraggio.

CAMPANELLA:
Dalla gioia condivisa.

LUCE:
Dall'aiuto.

STELLA INSIEME:
E soprattutto...

TUTTI:
Dallo stare insieme!

🎵 CANZONE FINALE – “IL NATALE È DENTRO NOI”

STROFA 1
C’è una stella sopra il cielo,
c’è una luce qui con noi,
ma la luce più preziosa
puoi accenderla anche tu.

Non la trovi tra i regali,
non si compra e non si dà,
nasce quando un nostro gesto
porta un poco di bontà.

RITORNELLO
Il Natale è dentro noi,
nelle cose che tu fai,
in un abbraccio, in un sorriso,
nella mano che mi dai.

E se accendiamo insieme il cuore,
brillerà la notte intera,
siamo noi la vera luce
della notte di Natale.

STROFA 2
C’è chi aspetta una parola,
c’è chi cerca un po’ di noi,
c’è chi ha solo un desiderio:
non sentirsi solo mai.

Se dividiamo la speranza,
se camminiamo fianco a fianco,
anche il buio più profondo
sembrerà un pochino stanco.

RITORNELLO

PONTE – più dolce
Una luce per chi aspetta,
una luce per chi dà,
una luce per chi sogna,
una luce per chi va.

Una luce per il mondo,
una luce accanto a noi,
mille luci fanno un cielo

se le accendiamo tutti noi.

RITORNELLO FINALE
Il Natale è dentro noi,
nelle cose che tu fai,
in un abbraccio, in un sorriso,
nella mano che mi dai.

E se accendiamo insieme il cuore,
brillerà la notte intera,
siamo noi la vera luce
della notte di Natale.

🌟 GRAN FINALE

La musica si abbassa. Tutti rimangono in scena davanti all'Albero completamente illuminato.

ALBERO:
Quando domani passerete davanti a un albero di Natale, fermatevi un momento.

Guardate le sue luci.

E ricordate che ce n'è una che nessuno può appendere ai suoi rami.

BAMBINO 1:
È la luce della gentilezza.

BAMBINO 2:
Dell'amicizia.

BAMBINO 3:
Dell'aiuto.

BAMBINO 4:
Del perdono.

BAMBINO 5:
Della gioia.

BAMBINO 6:
Della pace.

STELLA INSIEME:
È la luce che possiamo accendere soltanto noi.

Tutti i bambini si prendono per mano.

TUTTI:
Perché il Natale diventa più luminoso quando nessuno brilla da solo.

ALBERO:
Buon Natale a tutti!

TUTTI:
🎄 BUON NATALE! 🎄